

Documento: 20190315 01984 - ZCZC6308/SXB

Giustizia, Criminalita' R CRO INT S43 SOB QBXB

Villa Maraini-Cri a summit mondiale sulla droga a Onu Vienna

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Nel mondo, la guerra alla droga si è trasformata nella guerra ai drogati, che hanno conosciuto in numero sempre maggiore la realtà del carcere, condizione che aggrava la loro già difficile situazione". Così Massimo Barra fondatore di Villa Maraini, Agenzia Nazionale della Croce Rossa Italiana sulle tossicodipendenze, è intervenuto nel summit Ministeriale della 62 Commissione Stupefacenti (UNGASS-ONU), in qualità di Presidente della Red Cross and Red Crescent Partnership on Substance Abuse (siglata tra Croce Rossa Italiana, Federazione di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e Villa Maraini), auspicando un cambio di passo. Barra si è fatto portavoce anche di tutte quelle realtà che nel mondo operano per diffondere una politica umanitaria verso i tossicodipendenti, come la Fondazione Villa Maraini-CRI, che da oltre 40 anni si occupa di salvare da Overdose e curare tossicodipendenti principalmente a Roma incontrando e trattando ogni giorno oltre 600 persone con problemi di dipendenza.

I dati riportati nel "World Drug Report 2018" dell'Unodc (Agenzia delle Nazioni Unite sulle Droghe) parlano di 275 milioni di consumatori di droga, ovvero il 5,6% della popolazione mondiale, che hanno utilizzato almeno una volta sostanze nell'ultimo anno e che vanno da un range di età tra i 15 e 64 anni. Dagli Stati Uniti invece arrivano i dati più drammatici: 200.000 morti per overdose negli ultimi 3 anni, che attestano il definitivo fallimento delle "guerra alla droga" lanciata dal Presidente Nixon.

"E' fondamentale rendere accessibile la cura al tossicodipendente perché l'interesse di ogni nazione dovrebbe essere quello di conoscere e curare anche questa tipologia di paziente. E' palese che un tossicodipendente conosciuto è sempre pericoloso per sé e per gli altri, ma uno sconosciuto è pericoloso due volte", prosegue Barra sottolineando l'importanza di liberalizzare le terapie in Italia e nel mondo. Terapia, terapia e ancora terapia per tutti. Questo deve essere la nostra parola d'ordine, la nostra priorità, il nostro slogan".(ANSA).

TAG

15-MAR-19 13:14 NNNN